

la forza (del) lavoro

per sconfiggere povertà
e diseguaglianze

Un'alleanza tra qualità dell'economia,
qualità del lavoro, qualità della vita,
qualità delle istituzioni
per riconciliarci con il futuro



ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI

acli.it

INVIA I COMUNICATI DELLE TUE INIZIATIVE A
sito@acli.it



ASSOCIAZIONI
CRISTIANE
LAVORATORI
ITALIANI

acli.it

QUALITÀ DELL'ECONOMIA

Guardare al futuro

Varare una politica industriale: un piano "Italia 2020" di ricerca, innovazione, reti di imprese e infrastrutture per valorizzare e rilanciare **manifattura, made in Italy, agroalimentare, cultura, turismo, tutela del territorio.**

Uno sviluppo sostenibile e solidale

Con l'Europa si esca dall'austerità e si investa in un piano straordinario per lo sviluppo sostenibile e l'occupazione (green economy, mobilità sostenibile, banda ultralarga...) e si raccolga la sfida di uno sviluppo comune di tutto il Mediterraneo, rilanciando il ruolo del nostro Mezzogiorno.

Spazio ai giovani

Prevedere un fondo, la destinazione di immobili pubblici in disuso e una più rapida confisca dei beni delle mafie e dei corrotti per promuovere con i giovani **autoimprenditorialità, nuove imprese sociali, coworking, condomini solidali e la riscoperta di mestieri abbandonati.**

QUALITÀ DEL LAVORO

Rilanciare scuola e lavoro

Affiancare all'istruzione e alle politiche del lavoro la **formazione professionale** per combattere la dispersione scolastica, perché i giovani possano conoscere prima il mondo del lavoro e per sostenere la personale specializzazione e riqualificazione professionale di ogni persona.

Ripartire il lavoro

Dare la possibilità ai lavoratori bloccati dalla riforma di **andare in pensione part time laddove l'azienda li affianchi con l'assunzione di giovani a part time**; incentivare le assunzioni part time di giovani, finanziare di più i contratti di solidarietà ... La rivoluzione tecnologica ridurrà ancora di più l'apporto di manodopera, anche tra i colletti bianchi. Se il nostro orario medio annuo fosse come quello tedesco avremmo 4 milioni di occupati in più.

Eliminare la precarietà

Prevedere un contratto di **ingresso che porti al tempo indeterminato** entro massimo tre anni, nei quali gradualmente aumentano le forme di tutela, e ridurre a poche eccezioni i troppi altri tipi di contratto.

QUALITÀ DELLA VITA

Contro povertà ed esclusione

Finanziare un **reddito di inclusione sociale** per chi è a rischio di povertà assoluta e un **reddito di disoccupazione** per tutti i tipi di lavori, **accompagnando entrambi** con progetti individuali di ri-qualificazione, ricollocamento e reimpieghi temporanei a favore della comunità.

Più welfare più lavoro

Rilanciare le **politiche sociali e far detrarre completamente alle famiglie con redditi medio-bassi il costo di chi assiste un anziano, una persona disabile o un bambino** per far emergere e creare lavoro sociale (ripagandosi con maggiori entrate fiscali e previdenziali), e promuovere nuovo welfare con le comunità e conciliazione tra vita e lavoro.

Tutelare i diritti delle persone ovunque

Si promuova una **certificazione sociale europea dei prodotti** contro chi sfrutta o schiavizza i lavoratori, si conceda la **cittadinanza a chi nasce qui (ius soli)**, e non sul sangue, e si facciano accordi internazionali affinché i diritti e le tutele (la pensione, la maternità, l'invalidità temporanea...) siano portabili da un paese all'altro.

QUALITÀ DELLE ISTITUZIONI

Una governance della globalizzazione

Per sostenere una globalizzazione rispettosa dei diritti, promotrice di pace e di riduzione delle spese per armamenti, **l'Europa diventi gli Stati Uniti d'Europa** e stabilisca un **salario minimo europeo** e un'unica politica di **welfare e del lavoro, monetaria, fiscale, energetica, internazionale e di difesa.**

Il rigore che non vediamo

Promuovere accordi per riformare la finanza e il capitalismo, tassando le transazioni finanziarie; separando le banche tra commerciali, dove mettiamo i nostri risparmi e banche d'affari, dove si possono fare operazioni finanziarie; regolando i derivati; combattendo evasione e paradisi fiscali; prevedendo norme severe contro le concentrazioni e i conflitti di interesse.

Oltre la burocrazia e la cattiva politica

Ridurre il numero di leggi e renderle leggibili ed esaurienti. Innovare e **responsabilizzare la Pubblica Amministrazione e la Politica**, contro chi paga in ritardo o fa appalti a prezzi indecenti.